

MINOLTA UNIOMAT (II)

1961



Matricola n.197958
Minolta Code 0132

Caratteristiche e funzioni

Nel 1960 Minolta presenta la serie di fotocamere "compatte" denominate "Uniomat". Fra la Uniomat presentata nel 1960 e la Uniomat (II) del 1961 si notano soltanto lievi modifiche estetiche mentre le caratteristiche tecniche rimangono invariate. La Uniomat (III) lanciata sul mercato nel 1964 ha invece prestazioni più ridotte: l'otturatore lavora da 1/8s. a 1/800s., le sensibilità ammesse vanno da 25 a 800 Asa. Presentata in questa scheda, la Uniomat (II) è corredata di obiettivo Rokkor 45mm. f.1:2,8 e otturatore Optimer Uni Citizen (M-11) che lavora da EV.6 a EV.18 (da f.2,8 con 1/8s. a f.16 con 1/1000s.). L'otturatore è dotato di sincro-flash "M" e "X" ed anche di autoscatto meccanico con ritardo di 10s. La messa a fuoco avviene per mezzo di telemetro accoppiato o a stima per mezzo della ghiera con distanze di ripresa in metri e in piedi. La cellula al selenio, posta nella finestrella che si trova sulla calandra anteriormente sotto il pulsante di scatto, lavora accoppiata al galvanometro

sistemato in una finestrella rettangolare situata nelle vicinanze della slitta-flash. Le sensibilità delle pellicole ammesse nella taratura dell'esposimetro vanno da 6 a 1600 Asa. Anche l'esposizione con luce flash è facilitata dalla presenza della ghiera dei Numeri Guida legati alla corrispondenza delle lettere A, B, C, D, E per l'utilizzo delle lampade-flash secondo quanto riportato sulla "Flash Guide Table" adattata sul dorso della fotocamera stessa. La Minolta Uniomat (II) si presenta di aspetto classico con carter superiore e fondello in alluminio satinato e parte centrale in pelle grigio-verde. Sul carter superiore si trovano: il nottolino ripiegabile per il recupero del film, la slitta porta-oggetti che reca inciso il numero di matricola, la dicitura "*Uniomat*", una finestrella rettangolare che contiene l'ago del galvanometro e l'ago peditore di colore verde. Troviamo poi il pulsante di scatto, situato in posizione avanzata, cromato con filettatura centrale per l'utilizzo dello scatto flessibile. Da ultima troviamo la finestrella rettangolare del contapose additivo ad azzeramento automatico all'apertura del dorso. Sul lato anteriore è situata la finestrella dell'esposimetro seguita da un'ampia finestratura riquadrata da una cornicetta cromata a sbalzo che contiene il mirino, la piccola finestrella del telemetro e la scritta "minolta". Sul lato posteriore del carter superiore troviamo la finestra del mirino completo di cornice luminosa e riferimenti per la parallasse a distanza minima di ripresa. La leva di carica, in alluminio satinato, lavora in una fessura che gira tutto intorno al lato destro della fotocamera per terminare anteriormente sotto la finestrella dell'esposimetro. Il dorso, incernierato lungo il lato destro, è ricoperto in pelle di color grigio-verde e porta al centro una placchetta in metallo nero serigrafata in argento con la Flash Guide Table. Sul lato sinistro è invece situato il sistema di sgancio per l'apertura del dorso - alzare di 4-5mm la linguetta cromata situata all'estremo superiore. Sul fondello troviamo: a sinistra una grossa svasatura coperta dallo sportello che facilita l'introduzione del rocchetto del film; la madre vite per l'utilizzo del cavalletto, l'incisione JAPAN e il pulsante di sblocco della frizione per il recupero della pellicola esposta situato in un'area leggermente avvallata. L'obiettivo Minolta Rokkor 1:2.8 45mm è posizionato nella parte anteriore ricoperta in fintapelle. Nella parte più vicina al corpo macchina si trova la ghiera delle sensibilità in Asa al centro e in Din a destra. A sinistra sono posizionate le distanze in metri: 1, 1,2 1,5 2, 3, 5, 10 che vanno riferite alle lettere del sistema Flash-Matic (A, B, C, D, E). Una ghiera in plastica nera rigata serve a tarare l'esposimetro: va portata in avanti di circa 2mm e poi ruotata facendo coincidere il punto bianco con la sensibilità desiderata. Più esternamente è posizionata una parte in alluminio satinato, fissa, che contiene tutte le scale per la messa a fuoco in metri e piedi con i riferimenti per l'utilizzo dei flash a lampadina o elettronici. A tale proposito va spostato su "M" o su "X" il selettore a lamella rossa che si trova sul lato destro di questa ghiera. Nelle immediate vicinanze di questo selettore troviamo la lamella verde per l'armamento dell'autoscatto. L'ultima ghiera, quella più anteriore, serve ad impostare la messa a fuoco a stima facendo coincidere un punto bianco situato nella parte rigata con le distanze serigrafate in nero sulla precedente ghiera satinata. La montatura dell'obiettivo termina con una doppia ghiera; in quella di diametro più piccolo si trovano le scritte che identificano l'obiettivo: "Minolta" "Rokkor" "1:2.8 / 45". Vi è inoltre la filettatura per l'adattamento di filtri di diametro 40,5mm. Ai lati della fotocamera, lungo gli spigoli anteriori, sono sistemati i due anelli cromati per l'aggancio della tracolla. Peso 440g. Larghezza 138mm.; altezza 79mm.; profondità 76mm. compreso l'obiettivo.